

Informazioni sulla valutazione della non autosufficienza in Alto Adige

Incontro informativo
per i patronati –
maggio 2013

Servizio per la valutazione della non autosufficienza
Dr. Heidi Wachtler – Sabine Corradini

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung 24 – Familie und Sozialwesen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione 24 – Famiglia e Politiche Sociali

Il programma di oggi...

- Argomenti generali
- La domanda per l'assegno di cura
- La valutazione
- Il ricorso
- L'assegno di cura
- I buoni di servizio
- Visite di verifica
- Pronto assistenza
- Domande...

Argomenti generali



Argomenti generali

- **Quadro normativo:**
- **Legge provinciale 12 ottobre n°9** „Interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti“
- Criteri di applicazione della legge provinciale 12 ottobre 2007, n°9 „Interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti“ in relazione al riconoscimento dello stato di non autosufficienza“
- Criteri di applicazione della legge provinciale 12 ottobre 2007, n°9, „Interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti“ in merito alle modalità di erogazione dell'assegno di cura e alla gestione del fondo di assistenza ai non autosufficienti

Argomenti generali

Definizione della legge:

È considerata **non autosufficiente** una persona incapace in misura **rilevante** (per più di due ore al giorno alla settimana) e **permanente** (da/per 6 mesi) di svolgere le attività della vita quotidiana (negli ambiti alimentazione, igiene personale, funzioni escretorie, mobilità, vita psico-sociale e conduzione dell'economia domestica) e che pertanto necessita **dell'aiuto regolare di un'altra persona**.

Argomenti generali



Persone non autosufficienti
in relazione alla relativa classe di età

non autosufficiente autosufficiente

Popolazione totale	2,8%	97,2%
65-74 anni	3,3%	96,7%
75-84 anni	13,5%	86,5%
85 anni e oltre	45,9%	54,1%

Domanda per l'assegno di cura



Domanda per l'assegno di cura - requisiti

- Art. 1.2 LP.9/07:
 - residenza ininterrotta e dimora stabile in provincia di Bolzano da almeno 5 anni
 - residenza storica di 15 anni, di cui almeno uno immediatamente antecedente la presentazione della domanda
 - presenza di almeno una diagnosi di malattia o disabilità, che comporti una non autosufficienza rilevante
 - la limitazione funzionale deve essere rilevante e permanente



Domanda per l'assegno di cura

- Chi può inoltrare domanda?
- La domanda può essere presentata dalla persona non autosufficiente o dal suo rappresentante legale (genitore, tutore, amministratore di sostegno)

Domanda per l'assegno di cura

La domanda può essere inoltrata mediante un patronato oppure presentata presso i distretti sociali.

Allegati da scannerizzare come PDF:

- Certificato medico (emesso dal medico di medicina generale/pediatra di base)
- Altri allegati: documentazione medica, attestato di invalidità, fotocopia della carta d'identità

Domanda per l'assegno di cura

Valutazioni di persone in fase terminale:

- ... hanno priorità rispetto a tutte le altre valutazioni.
- Il certificato medico in questo caso può essere emesso dal medico curante.
- Per una domanda di reinquadramento è sufficiente un certificato medico; la data di emissione dello stesso vale come data della domanda.

Domande per l'assegno di cura

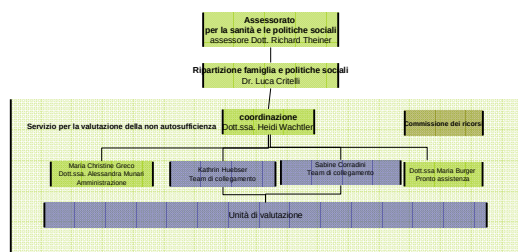
Anno	Numero nuove domande per mese
2009	680
2010	625
2011	546
2012	496 (aktualisiert)
2013	542

Servizio per la valutazione della non autosufficienza



Servizio valutazione della non autosufficienza

Organigramma



Valutazione



La valutazione del fabbisogno assistenziale di persone non autosufficienti viene effettuata dai team di valutazione composti da:

- **Personale specializzato nell'ambito sanitario**
 - infermiere
- **Personale specializzato nell'ambito sociale**
 - Assistente Sociale, educatrice sociale, operatrice socio-assistenziale, assistente geriatrica, assistente / educatore nell'ambito handicap

Valutazione

- Le valutazioni vengono eseguite in ambito domiciliare, nelle case di riposo e di cura, nelle strutture per persone con handicap (mai in strutture sanitarie!).
- È importante che al colloquio di valutazione sia presente anche la persona che si occupa principalmente della cura ed assistenza alla persona non autosufficiente.

Valutazione



Come viene eseguita una valutazione?

In base alla scheda di valutazione viene rilevato il fabbisogno di assistenza e di cura, chiedendo informazioni sulla situazione assistenziale ed i tempi necessari per le prestazioni a riguardo

Scheda di valutazione

- **Parte A: elaborazione della domanda**
- **Parte B: dati personali (della persona da valutare, del richiedente e della persona di riferimento)**

Scheda di valutazione

- **Parte C:** documenti che attestano la necessità di cura ed assistenza (certificato medico, attestato di invalidità)
- **Parte D:** descrizione della situazione assistenziale completa (aspetti di vita, uso di ausili, rete di assistenza e cura)

Scheda di valutazione

- **Parte E:** rilevamento quantitativo del fabbisogno assistenziale e di cura negli ambiti di:
 - alimentazione
 - igiene personale
 - escrezioni
 - mobilità
 - vita psico-sociale
 - *considerato solo in parte: economia domestica (spesa, cucinare e preparare i cibi, pulizie, lavaggio stoviglie, lavaggio vestiti e biancheria, riscaldamento, commissioni)*

Scheda di valutazione

La cura e l'assistenza necessarie per le singole attività possono essere erogate nelle seguenti forme:

- controllo e sorveglianza nello svolgimento delle singole attività
- istruzioni per lo svolgimento delle singole attività
- accompagnamento
- supporto nello svolgimento delle singole attività
- svolgimento diretto di singole attività



Scheda di valutazione

- **Parte F:** informazioni ed orientamento sull'organizzazione di cura ed assistenza all'interno della famiglia
- **Parte G:** prescrizione di buoni di servizio

Valutazione

Il risultato viene comunicato entro 30 giorni dopo la valutazione.



1 anno dopo l'ultima valutazione è possibile fare una domanda di reinquadramento (eccezione > notevole peggioramento)

valutazione

livello	Ore riconosciute al mese	Ore riconosciute al giorno	Assegno di cura
livello I	60 – 120	2 - 4	541 €
livello II	Più di 120 - 180	4 - 6	900 €
livello III	Più di 180 - 240	6 – 8	1.350 €
livello IV	oltre 240	oltre 8	1.800 €

Livelli di assistenza al 31.12.2012

Livello assistenziale	In ambito domiciliare	Struttura residenziale	totale
1	50,70%	22,71%	43,01%
2	30,74%	32,28%	31,16%
3	13,78%	33,45%	19,18%
4	4,78%	11,56%	6,65%

Livelli assistenziali al 31.12.2012

Livello assistenziale	In ambito domiciliare	In struttura residenziale	totale
1	5.163	876	6.039
2	3.130	1.245	4.375
3	1.403	1.290	2.693
4	487	446	933
totale	10.183	3.857	14.040

valutazione

- 1 persona su 5 non raggiunge il 1. livello, neanche dopo domande ripetute
- A Bolzano addirittura il 40 % delle domande vengono fatte da persone che poi non raggiungono il 1. livello.

valutazione

	Persone che non arrivano al 1. livello	A Bolzano
2011	20,63%	40,74%
2012	19,42%	38,12%

Richiesta di una copia della scheda di valutazione

- Domanda scritta su un modulo prestampato oppure su carta libera
- La copia è da ritirare direttamente presso il Servizio per la non autosufficienza (a Bolzano al Palazzo Provinciale 12)
- La copia viene consegnata esclusivamente al richiedente o alla persona delegata
- Domanda e consegna della copia sono possibili anche tramite E-mail a persone in possesso di un'indirizzo PEC (einstufung.valutazione@pec.prov.bz.it)

Richiesta di una copia della scheda di valutazione

- La richiesta della copia della scheda di valutazione deve contenere:
- la richiesta stessa
 - il motivo della richiesta
 - i dati personali del richiedente
 - la delega, se non è il richiedente stesso a ritirare la copia

Ricorso



Ricorso

Il ricorso contro l'esito dell'accertamento può essere effettuato entro 30 giorni dalla notifica. La decisione della commissione è definitiva.

La commissione è composta da un medico, un infermiere/a e un operatore/operatrice socio-assistenziale.

Ricorso

- Il ricorso può essere presentato dalla persona non autosufficiente oppure un suo rappresentante legale; il ricorso dev'essere firmato dalla persona competente.
- Se il ricorso viene presentato tramite un patronato, dev'essere allegata al ricorso anche la delega di rappresentanza/*Beistand* firmata dalla persona non autosufficiente o dal suo rappresentante legale.
- Alla base del ricorso dovrebbero esserci sempre i tempi assistenziali riconosciuti nella scheda di valutazione.

Ricorso

- Il ricorso deve contenere tutte le informazioni riguardanti il fabbisogno personale di assistenza e cura, che secondo il richiedente durante la valutazione non è stato adeguatamente considerato.
- Il fabbisogno assistenziale e di cura, già rilevato durante la valutazione non deve essere ripetuto nel ricorso, essendo già incluso nella valutazione.

Ricorso

- Si parla di fabbisogno assistenziale se in alcuni settori della vita quotidiana la persona non autosufficiente ha bisogno di aiuto da parte di terzi per eseguire un'attività.
- La diagnosi di per sé non dà informazioni sul fabbisogno di aiuto e assistenza.

Ricorso

- Cambiamenti nella situazione assistenziale e di cura che si sono verificati dopo la valutazione non possono essere presi in considerazione dalla commissione d'appello e pertanto non sono da menzionare nel ricorso.
- È molto utile per la commissione d'appello che nella lettera di ricorso venga comunicato da chi vengono garantite le prestazioni di assistenza e cura menzionate.
- Non è necessario allegare al ricorso ulteriore documentazione medica.

Ricorso

- Per l'economia domestica sono previsti al massimo 210 minuti alla settimana/30 minuti al giorno nel sistema di valutazione.
- Informazioni riguardanti l'economia domestica sono utili nel ricorso, solamente se non è già stato calcolato il tempo massimo.
- Nell'ambito dell'economia domestica rientrano le seguenti attività: spesa, cucinare e preparare i pasti, pulizie dell'appartamento, lavaggio stoviglie, lavaggio e cambiamento biancheria, lavaggio vestiti, riscaldamento, sbrigare commissioni.

Prestampato per ricorsi

- Un modulo apposito potrebbe facilitare la richiesta di ricorso.
- Vi chiediamo di provare ad utilizzare questo modulo nelle prossime settimane/mesi e di darci un feedback sull'utilità dello stesso entro il 31 ottobre 2013.

Erogazione dell'assegno di cura



Erogazione dell'assegno di cura

Art. 2, comma 2.

In caso di riconoscimento dello stato di non autosufficienza, l'assegno di cura è erogato con decorrenza dal mese successivo alla presentazione della domanda o, qualora sia successiva, alla data in cui sussistono tutti i requisiti.



Erogazione dell'assegno di cura

L'assegno di cura viene pagato...:

- Alla persona non autosufficiente oppure al suo rappresentante legale
- A una persona delegata dalla persona non autosufficiente o dal rappresentante legale
- A una struttura delegata all'incasso

Erogazione dell'assegno di cura

L'assegno di cura va usato per garantire alla persona l'assistenza e la cura e le attività ad essa collegate :

- come rimborso delle persone curanti
- per pagare una badante
- per il pagamento dell'assistenza domiciliare (secondo il reddito)
- per il pagamento di altre assistenze stazionarie o parzialmente stazionarie
- per il pagamento della retta di una casa di riposo o di cura

Erogazione dell'assegno di cura

**anno 2012
assegno di cura**

192.564.012,32 Euro

16.047.001,03 al mese

Buoni di servizio



Buoni di servizio

I buoni di servizio sono un credito mensile per ore di assistenza domiciliare e sono utilizzabili tramite servizi di assistenza domiciliare pubblici o privati accreditati.



1 buono di servizio =
1 ora di assistenza
domiciliare
secondo la tariffa
individuale

Buoni di servizio

→ **Protezione per le persone non autosufficienti e le persone curanti**

I buoni vengono prescritti nei seguenti casi:

- Persone che vivono da sole senza persone curanti
- Cura ed assistenza non adeguata
- Conflitti nell'organizzazione dell'assistenza
- Necessità di sgravare le persone curanti oberate dal peso dell'assistenza
- Svolgimento carente dei lavori domestici

Buoni di servizio

- Richiesta per cambiamento/cancellazione dei buoni di servizio:
 - Lettera libera con descrizione precisa del cambiamento della situazione assistenziale e di cura – firmata dal richiedente
 - Da presentare direttamente alla centrale del Servizio per la non autosufficienza – Palazzo provinciale 12
 - Verifica tramite il team di valutazione competente
 - Comunicazione scritta dell'esito

Verifica



Verifica

Il team di valutazione esegue regolarmente le visite di verifica non preannunciate.

Si verifica:

- La permanenza delle condizioni che hanno dato titolo all'assegno di cura
- l'adeguatezza dell'assistenza prestata

Il livello assistenziale precedentemente assegnato può essere cambiato in seguito al nuovo rilevamento del fabbisogno assistenziale e di cura durante la verifica.

Verifica

Art. 3, Abs.2 LG.9/07

- L'erogazione della prestazione è sospesa se l'assistito o il suo legale rappresentante non acconsentono alla verifica periodica della perdurante sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1.



Pronto assistenza



Pronto assistenza

- Per tutte le domande inerenti gli interventi per la non autosufficienza è stato attivato il numero verde:

848 800 277*

Da lunedì a venerdì
Dalle ore 09.00 alle ore 13.00

*al costo di uno scatto alla risposta

Servizio per la non autosufficienza contatti

- coordinatrice-Dott.ssa Heidi Wachtler
heidi.wachtler@provinz.bz.it
- Team di collegamento-Kathrin Huebser
kathrin.huebser@provinz.bz.it
- Team di collegamento-Sabine Corradini
sabine.corradini@provinz.bz.it

Domande, domande, domande

